

CORSI DI FORMAZIONE

19 e 26 gennaio, 2 e 8 febbraio, ore 17-19

RACCONTAMI. SPUNTI, STORIE E AZIONI PER NARRARE

A cura di Daniela Carucci

Raccontare una storia ci fa esistere; sentire narrare quelle degli altri, quelle antiche, ci fa incontrare i casi della vita. A scuola raccontare le storie ci apre al mondo, a quello dentro di noi e a quello fuori, ci fa emozionare, ci fa ricordare, crea relazioni, dà voce al bisogno di espressione che è in ognuno di noi. Per chiunque abbia a che fare con i bambini e i ragazzi riflettere e esperire la narrazione è uno strumento essenziale. A partire dalle storie che abbiamo nella memoria, creeremo fili di racconto per trovare possibilità personali di narrare attraverso l'oralità ma anche la scrittura. In gioco metteremo il corpo, la voce, ma anche immagini, suoni, cose che ci accompagneranno nella ricerca.

Al termine del percorso sarà consegnata una bibliografia accurata per continuare a trovare spunti di incontro, per trovare modi e luoghi per raccontare storie.

Consigliato per insegnanti della scuola primaria e secondaria di I grado

Seminario di 3 incontri da 2 h ciascuno

Costo: 70 € Su prenotazione a prenotazioniscuole@palazzoducale.genova.it

25 gennaio e 8 febbraio, ore 17-19

PERCORSI TRASVERSALI ATTORNO ALLE OPERE D'ARTE

→ IN MODALITÀ ONLINE

A cura di Emanuela Pulvirenti

Ogni opera d'arte è profondamente radicata nella sua epoca e nel contesto storico e artistico che l'ha prodotta. Anche quando non intende essere una cronaca del presente (per esempio nell'arte sacra, nelle scene mitologiche o nelle allegorie) contiene un'infinità di elementi che possono aiutarci a scoprire la società e la cultura, sia umanistica che scientifica, in cui è nata. Tuttavia, per fare una lettura interdisciplinare dell'opera d'arte, occorre osservare il manufatto da un nuovo punto di vista imparando ad adottare un approccio basato sulla curiosità e sulla ricerca. Si tratta di un'abilità importante per gli studenti, particolarmente necessaria per affrontare l'esame di Stato e per guardare a tutte le immagini con spirito critico.

Consigliato per insegnanti della scuola secondaria

Seminario di 2 incontri da 2h ciascuno.

Costo: 50 € Su prenotazione a prenotazioniscuole@palazzoducale.genova.it

14, 21, 28 febbraio, ore 17-19

NEGAZIONISMO E FAKE NEWS.

→ IN MODALITÀ ONLINE

UN TEMA PLURIDISCIPLINARE DI STORIA E DI EDUCAZIONE CIVICA

A cura di Antonio Brusa, in collaborazione con Historia Ludens

Di fake news si fa cenno nella nuova legge sull'Educazione Civica. Presentato come un fatto tipico della comunicazione in rete, questo argomento corre il rischio di essere visto e studiato solo dal punto di vista etico/morale, come un'incidente negativo nella vita di un ideale villaggio globale, nel quale tutti dovrebbero comunicare correttamente.

Le fake news, invece, sono un fatto storico profondo. Il falso, la comunicazione falsa, la rappresentazione falsa di una realtà non sono una distorsione, ma, come la guerra (fucina da sempre di fake news, basti pensare alla più celebre di tutte, quella del Cavallo di Troia), fanno parte di quel sistema complesso e mobile di relazioni umane, che è la storia. Dunque, così come la guerra deve far parte del curriculum formativo, dal momento che è parte – purtroppo – costitutiva della vicenda umana, anche di fake news si dovrebbe parlare in classe.

Ma come, se vogliamo evitare moralismi o facili dietrologie? Come inserire questo argomento nei curricula in modo non episodico? Questa domanda impone la ricerca di strumenti scientifici e di strategie didattiche capaci di trasformare le fake news in oggetto di analisi e, quindi, di insegnamento.

Il percorso che proponiamo parte dal Negazionismo, fenomeno che potremmo considerare matriciale di ogni fake news attualmente circolante.

Passeremo, poi, all'analisi di negazioni/falsificazioni esemplari e dei fenomeni sociali legate a queste, come le mitologie che presiedono alle credenze sulle origini delle nazioni, le falsificazioni legate al proliferare odierno di movimenti identitari e quelle tipiche dei fatti bellici o di fatti socialmente rilevanti, come le epidemie. Le notizie false, infine, hanno sempre uno scopo. E questo scopo ha spesso risvolti politici.

Dunque, le notizie false investono la società anche dal punto di vista del suo governo e della sua tenuta democratica e, perciò, la loro analisi è un fatto doveroso, nella formazione del cittadino.

Questo studio ci porterà ogni volta a viaggiare tra passato e presente, passando da una disciplina all'altra: dalla storia, all'arte, all'italiano, alle scienze.

Un reale argomento di Educazione Civica, declinato in forma disciplinare e non moralistica. Come è nella tradizione dei corsi di Didattica di Palazzo Ducale, il programma si articolerà in lezioni e seminari tecnico-pratici.

Consigliato per insegnanti della scuola primaria e secondaria

Seminario di 3 incontri da 2h ciascuno.

Costo: 60 € Su prenotazione a prenotazioniscuole@palazzoducale.genova.it

2, 9, 16 marzo, ore 17-19

SENTIERI MATEMATICI

A cura di Giuseppe Canepa e Giuseppina Fenaroli

Due incontri di formazione per condividere percorsi di didattica della matematica espressamente pensati per avvicinare gli studenti ad una disciplina affascinante ma spesso erroneamente ritenuta ostica.

I contenuti verranno mediati tenendo conto delle diverse peculiarità degli studenti e del loro personale approccio nei confronti dell'apprendimento delle materie scientifiche.

Sarà proposto un primo percorso sperimentale per l'apprendimento della matematica sviluppato nell'ambito del progetto ERASMUS "New Paths in Math" in una classe di scuola secondaria superiore sul tema del contributo delle donne nella scienza. Il percorso didattico ha riguardato gli studi matematici di Maria Gaetana Agnesi (1718 -1799) e in particolare la curva detta "versiera" (la strega di Agnesi) da lei studiata. Durante la sperimentazione gli studenti si sono occupati degli aspetti dell'esperienza umana e culturale di Maria Gaetana Agnesi e poi, nello specifico, dello studio della sua famosa curva utilizzando diversi registri matematici. L'efficacia del percorso didattico proposto è stata valutata attraverso interviste agli studenti del corso al termine delle attività.

Il secondo percorso, sperimentato anch'esso in una classe di scuola secondaria superiore, prevede la presentazione del processo seguito dagli studenti per ottenere le soluzioni di equazioni di secondo grado sia in ambito algebrico che geometrico. La mediazione storica, attraverso l'opera di al-Khwārizmī (780 circa - 850 circa), ha consentito un interessante confronto tra i due ambiti. Un analogo processo è stato sviluppato per quanto riguarda le soluzioni delle equazioni di terzo grado.

Consigliato per insegnanti della scuola secondaria di II grado

Seminario di 2 incontri da 2h ciascuno.

Costo: 60 € Su prenotazione a prenotazioniscuole@palazzoducale.genova.it

STRUMENTI E TECNOLOGIE PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA

in collaborazione con ITD – CNR

→ **IN MODALITÀ ONLINE**

La partecipazione è gratuita, su prenotazione al link www.palazzoducale.genova.it/prenotazioni

18 gennaio, ore 17-18

Le risorse open per la didattica inclusiva

A cura di Giovanni Caruso, tecnologo dell'Istituto Tecnologie Didattiche del Consiglio Nazionale delle Ricerche

Le tecnologie giocano un ruolo importante di supporto ai processi di inclusione. Quando riescono a coniugare concretamente flessibilità e semplicità d'uso, qualità e gratuità, come le tecnologie open source oggetto di questo seminario, possono diventare strumenti da usare sia, in presenza che ha distanza, per una reale didattica inclusiva.

Consigliato a insegnanti di ogni ordine e grado e genitori

15 marzo, ore 17-18

La classe ibrida: un'opportunità di inclusione socio-educativa

A cura di Enza Benigno e Giovanni Paolo Caruso, ricercatrice e *tecnologo dell'Istituto Tecnologie Didattiche del Consiglio Nazionale delle Ricerche*

La scuola rappresenta un luogo naturale di crescita perché è anche un luogo sociale in cui i bambini e i ragazzi acquisiscono regole, norme, fiducia in se stessi e imparano a gestire conflitti, nonché a cooperare. Ci sono studenti che, per vari motivi e problemi di salute, non possono frequentare la scuola, temporaneamente o in modo permanente. Non tutti, però, rientrano nelle casistiche previste dalla normativa ministeriale dell'Istruzione Domiciliare (ID), e non sempre il supporto in presenza offerto a questi studenti e alle loro famiglie consente una reale ed efficace inclusione socio-educativa. L'evoluzione degli strumenti digitali può sicuramente offrire un aiuto significativo in queste situazioni, in quanto le tecnologie di rete, compresi i dispositivi mobili "always-on" e le piattaforme cloud, consentono la strutturazione di vere e proprie "classi ibride", che si sviluppano cioè contemporaneamente nella dimensione spazio e tempo. L'idea della "classe ibrida" è stata sviluppata e sperimentata per la prima volta nel contesto del progetto TRIS (Tecnologie di Rete e Inclusione Socio-educativa) che si è posto come obiettivo lo studio e la sperimentazione di approcci didattico-metodologici e di setting tecnologici finalizzati all'inclusione socio-educativa di studenti non frequentanti.

Consigliato a insegnanti di ogni ordine e grado

Informazioni: didattica@palazzoduce.genova.it – www.palazzoduce.genova.it

Il programma può subire variazioni